

Estratto Verbale n. 8 del Nucleo di Valutazione di Ateneo
Adunanza telematica del 29 settembre 2016

L'anno duemilasedici, il giorno 29 del mese di settembre alle ore 11:30 presso la sala riunioni del Nucleo di Valutazione della Sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota in data 22.09.2016 Reg. 1916/NV trasmessa a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito il Nucleo di Valutazione per trattare il seguente ordine del giorno:

omissis

2. Conto Consuntivo esercizio finanziario 2015 – Relazione;

omissis

Sono presenti:

Prof. Corrado Corradini - Coordinatore
Prof. Francesco Bartolucci
Sig.ra Caterina Caruso
Sig. Lorenzo Foggetti
Prof. Paolo Sacchetta¹

Sono assenti giustificati la Dott.ssa Anna Lisa Doria il Prof. Alberto Ivo Dormio, il Prof. Paolo Ricci e il Prof. Paolo Puccetti.

Sono presenti, altresì, il Dott. Maurizio Braconi (con l'incarico di segretario verbalizzante) e la Dott.ssa Roberta Millucci dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione.

Il Coordinatore, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

¹ Partecipa in modalità telematica per tutta la durata della riunione.

omissis

2. Conto Consuntivo esercizio finanziario 2015 – Relazione.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art. 5, comma 21, della Legge 24 dicembre 1993, n. 537 - "Interventi correttivi di finanza pubblica" che prevede a carico dei nuclei un'apposita relazione accompagnatoria dei consuntivi, da trasmettere non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui essi si riferiscono;
- VISTO l'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo che, tra l'altro, recita "Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell'Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell'Ateneo interessate relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti";
- VISTI l'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il D.Lgs. n. 18/2012 recante l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università;
- VISTO il documento preliminare ANVUR "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della performance delle università statali italiane" del 20 luglio 2015;
- VISTO il punto 2 del documento ANVUR "Linee guida 2016 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione" del 25 maggio 2016;
- TENUTO CONTO che l'Ateneo dall'1 gennaio 2014 ha adottato il bilancio unico di ateneo annuale e pluriennale, e che dall'1 gennaio 2015 ha, altresì, adottato la contabilità economico-patrimoniale (D.Lgs. n. 18/2012);
- VISTO l'articolo 43 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo di Perugia, (Emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013; modificato con D.R. n. 469 del 24.03.2016);
- VISTO il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2014;
- ACQUISITA la necessaria documentazione tecnica collegata al Bilancio Unico di Ateneo - Conto Consuntivo E.F. 2015, predisposta dalla Ripartizione Gestione delle Risorse Finanziarie, e in particolare:
 - Relazione del Rettore sulla gestione;

- Stato Patrimoniale al 31/12/2015;
 - Stato Patrimoniale all' 01/12/2015;
 - Conto Economico al 31/12/2015;
 - Rendiconto Finanziario al 31/12/2015;
 - Rendiconto Unico di Ateneo in contabilità finanziaria al 31/12/2015;
 - Nota Integrativa e relativi allegati;
 - Allegato prospetto dati SIOPE;
 - Attestazione dei tempi di pagamento;
 - Classificazione della Spesa per Missioni e Programmi;
 - Bilancio Consuntivo 2015 lasciato Mortier;
 - Bilancio Consuntivo 2015 lasciato Muzzioli;
- VISTO il documento "Relazione del Collegio dei Revisori dei conti sul Conto Consuntivo dell'Università degli Studi di Perugia – E.F. 2015" del 26 settembre 2016;
 - VISTO quanto deliberato, in merito all'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo E.F. 2015, dal Senato Accademico in data 27 settembre 2016 e dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2016;

DELIBERA

- ❖ di approvare il documento "Bilancio Unico di Ateneo - Conto Consuntivo E.F. 2015 - Relazione del Nucleo di Valutazione" allegato al presente verbale, **sub lett. A**), per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di disporre la trasmissione del documento medesimo agli uffici competenti per le finalità di cui all'art. 5, comma 21, della Legge n. 537/1993, e al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo.

omissis

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta viene tolta alle ore 12:15.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante
(Dr. Maurizio Braconi)
F.to Maurizio Braconi

Il Coordinatore
(Prof. Corrado Corradini)
F.to Corrado Corradini

Bilancio Unico di Ateneo

Conto Consuntivo

E.F. 2015



0

Relazione del Nucleo di Valutazione

ai sensi dell'art.5, comma 21, Legge n. 537/1993

Perugia, 29 settembre 2016

a cura del Nucleo di Valutazione

Università degli Studi di Perugia

Nucleo di Valutazione di Ateneo

(Costituito con D.R. n. 47 del 17.01.2013 per un quadriennio, ovvero fino al 16.01.2017 - Rinnovo rappresentanza degli studenti con D.R. n.588 del 16.04.2016 per il biennio 2016-2017)

Membri interni

Prof. Corrado CORRADINI - Ordinario di Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia (ICAR/02) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile
Coordinatore (D.R. n. 50 del 21.01.2013)

Prof. Francesco BARTOLUCCI - Ordinario di Statistica (SECS-S/01) presso il Dipartimento di Economia

Prof. Paolo PUCETTI - Ordinario di Farmacologia generale (BIO/14) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale

Membri esterni

Dott.ssa Anna Lisa DORIA - Dirigente della Regione dell'Umbria e Coordinatore di Area Organizzazione risorse umane, Innovazione tecnologica e Autonomie locali

Prof. Alberto Ivo DORMIO - Associato di Ingegneria Economico-gestionale (ING-IND/35) presso l'Università degli Studi di Parma

Prof. Paolo RICCI - Ordinario di Economia Aziendale (SECS-P/07) presso l'Università degli Studi del Sannio

Prof. Paolo SACCHETTA - Ordinario di Biochimica (BIO/10) presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti

Rappresentanti degli studenti

Sig.ra Caterina CARUSO

Sig. Lorenzo FOGGETTI

Struttura tecnico-amministrativa

Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione – Direzione Generale

Introduzione

In relazione alla gestione finanziaria degli atenei l'articolo 5 della **Legge 24 dicembre 1993, n. 537** "Interventi correttivi di finanza pubblica", in particolare al comma 21, recita «[...]. All'uopo le università trasmettono alla Corte dei Conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono».

2

Inoltre il **Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità** (Emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013; modificato con D.R. n. 469 del 24.03.2016) dell'Ateneo di Perugia, all'articolo 43 "Il sistema dei controlli" recita "I controlli interni sono finalizzati a garantire l'imparzialità e la correttezza della gestione anche in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'attività dell'Ateneo. Essi sono eseguiti da: a. il Nucleo di valutazione; b. il Collegio dei Revisori dei conti".

A ciò si aggiungono le indicazioni date in materia di gestione integrata (programmazione, bilanci, contabilità economico patrimoniale e performance) con il documento ANVUR del 20 luglio 2015 **Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane**, che in particolare al Punto 11 "Indirizzo delle attività di valutazione dei Nuclei nella funzione di OIV" tra l'altro recita "Al fine di completare la propria funzione di valutazione il Nucleo: ... collabora in modo costruttivo con i revisori dei conti per un raccordo con gli altri sistemi di controllo in vigore nell'ateneo".

In ottemperanza del **D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18** “Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, l’Università degli Studi di Perugia nell’esercizio 2014 ha effettuato il passaggio al bilancio unico rimanendo in contabilità finanziaria, mentre a partire dall’esercizio 2015 è passata alla contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione è accompagnatoria del Bilancio Unico di Ateneo E.F. 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2016.

Come illustrato dalla Relazione sulla Gestione del Rettore, il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2015 rappresenta il primo rendiconto redatto in regime di contabilità economico-patrimoniale ed è per questo strumento essenziale per analizzare l'Ateneo con prospettive nuove rispetto al passato.

La conformità del bilancio consuntivo 2015 rispetto alla normativa è stata attestata dal Collegio dei Revisori dell’Università degli Studi di Perugia nella seduta del 26 settembre 2016. Inoltre, l’Ateneo provvederà a redigere il bilancio consolidato a decorrere dall’esercizio 2016.

Il regime di contabilità economico-patrimoniale e analitica, implica una sistematica valorizzazione del patrimonio in essere e una stima del consumo di risorse economiche nell'esercizio, che integra la contabilizzazione per cassa svolta negli anni passati.

Come attestato dalla Nota integrativa, trattandosi del primo esercizio in regime di contabilità economica, in deroga a quanto stabilito dall’art. 2423-ter del Codice Civile, i saldi dello Stato Patrimoniale sono stati confrontati con quelli risultanti nello Stato Patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2015, mentre per il Conto Economico non sono disponibili i dati di confronto. Riguardo a questo ultimo aspetto il Nucleo di Valutazione ha ritenuto utile confrontare il Conto Economico consuntivo con quello previsionale.

Dalla Nota integrativa emerge in modo evidente anche l’impegno dell’Amministrazione nel ricercare soluzioni alle varie problematiche contabili incontrate nel corso dell’esercizio.

Analisi dello Stato Patrimoniale

Sotto il profilo patrimoniale (**Tabella 1**) possiamo osservare come gli investimenti in immobilizzazioni (207.281.194,13), di cui terreni e fabbricati oltreché la valorizzazione del patrimonio librario e museale costituiscono una parte rilevante, siano interamente finanziati dal patrimonio netto (216.697.109,43).

Tabella 1 – Stato patrimoniale Iniziale e Finale E.F. 2015

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO			PASSIVO		
	31/12/2015	01/01/2015		31/12/2015	01/01/2015
I - IMMATERIALI	819.108,31	704.667,68	I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENE0	28.278.911,22	28.278.911,22
II - MATERIALI	205.681.409,10	209.559.776,03	II - PATRIMONIO VINCOLATO	145.420.170,53	186.261.838,18
III - FINANZIARIE	780.676,72	3.433.663,91	II - PATRIMONIO NON VINCOLATO	42.998.027,68	244.633,82
A) IMMOBILIZZAZIONI	207.281.194,13	213.698.107,62	A) PATRIMONIO NETTO	216.697.109,43	214.785.383,22
I - RIMANENZE	-	-	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	9.225.919,81	9.775.253,33
II - CREDITI	35.422.157,03	53.963.616,71	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.167.099,10	1.116.938,36
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	D) DEBITI	10.506.474,44	14.776.210,56
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	120.450.987,88	103.665.250,04	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	136.484.564,29	137.252.181,78
B) ATTIVO CIRCOLANTE	155.873.144,91	157.628.866,75			
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.926.828,03	6.378.992,88			
TOTALE ATTIVO	374.081.167,07	377.705.967,25	TOTALE PASSIVO	374.081.167,07	377.705.967,25

4

Ne consegue che debiti (10.506.474,44), passività potenziali (9.225.919,81) e TFR (1.167.099,10) si possono contrapporre all'attivo circolante, il quale, a sua volta, si caratterizza per una forte liquidità (120.450.987,88).

Decisamente rilevanti sono anche le risorse assicurate da risconti per progetti e ricerche pluriennali (136.484.564,29) le quali, pur avendo già avuto manifestazione finanziaria, verranno contabilizzate come ricavo di esercizio con l'avanzamento del progetto stesso e il sostenimento dei relativi costi.

Analisi del Conto Economico

Sotto l'aspetto economico il prospetto di bilancio presenta una situazione ampiamente positiva, anche rispetto a quella preventivata.

In particolare (**Tabella 2**) possiamo osservare che a consuntivo i proventi sono stati superiori di 65.673.555,17 rispetto al budget, con una variazione massima rispetto al budget contemplata alla voce “Altri proventi e ricavi diversi” da imputare principalmente all'utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria (39.659.683,73) mediante iscrizione di ricavi, a copertura dei correlati costi registrati nell'esercizio con gestione in contabilità economico-patrimoniale.

Tabella 2 – Conto Economico Previsionale e Consuntivo E.F. 2015

CONTO ECONOMICO	BUDGET	CONSUNTIVO	VAR	VAR%
A) PROVENTI OPERATIVI				
I. PROVENTI PROPRI				
1) Proventi per la didattica	23.353.046,50	24.838.856,68	1.485.810,18	6%
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.190.260,00	3.411.361,22	1.221.101,22	56%
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0,00	6.719.672,46	6.719.672,46	-
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	25.543.306,50	34.969.890,36	9.426.583,86	37%
II. CONTRIBUTI				
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	138.601.331,08	144.379.589,32	5.778.258,24	4%
2) Contributi Regioni e Province autonome	0,00	652.757,89	652.757,89	-
3) Contributi altre Amministrazioni locali	175.000,00	43.734,32	-131.265,68	-75%
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	1.149.254,58	1.149.254,58	-
5) Contributi da Università	0,00	27.181,70	27.181,70	-
6) Contributi da altri (pubblici)	0,00	1.050.993,97	1.050.993,97	-
7) Contributi da altri (privati)	160.500,00	4.246.318,88	4.085.818,88	2546%
TOTALE II. CONTRIBUTI	138.936.831,08	151.549.830,66	12.612.999,58	9%
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	31.640.232,40	75.284.204,13	43.643.971,73	138%
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE PROVENTI (A)	196.130.369,98	261.803.925,15	65.673.555,17	33%
B) COSTI OPERATIVI				
VIII. COSTI DEL PERSONALE				
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:				
a) docenti / ricercatori	80.075.912,23	89.755.054,25	9.679.142,02	12%
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	145.842,00	6.693.129,98	6.547.287,98	4489%
c) docenti a contratto	35.000,00	195.427,93	160.427,93	458%
d) esperti linguistici	930.000,00	1.043.319,15	113.319,15	12%
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	38.386,00	32.078,57	-6.307,43	-16%
f) compensi per attività assistenziale	14.602.500,00	0,00	-14.602.500,00	-100%

TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	95.827.640,23	97.719.009,88	1.891.369,65	2%
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	49.910.909,20	44.831.912,00	-5.078.997,20	-10%
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	145.738.549,43	142.550.921,88	-3.187.627,55	-2%
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE				
1) Costi per sostegno agli studenti	16.030.627,37	19.712.416,15	3.681.788,78	23%
2) Costi per il diritto allo studio	351.000,00	288.424,64	-62.575,36	-18%
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0,00	49.408,13	49.408,13	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	2.507.630,72	2.507.630,72	-
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	124.000,00	4.372.536,49	4.248.536,49	3426%
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.710.000,00	1.657.740,61	-52.259,39	-3%
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	17.140.932,85	19.607.625,56	2.466.692,71	14%
9) Acquisto altri materiali	196.707,25	1.235.763,06	1.039.055,81	528%
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00	-
11) Costi per godimento beni di terzi	1.080.607,28	1.450.899,10	370.291,82	34%
12) Altri costi	1.410.790,78	1.076.727,71	-334.063,07	-24%
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	38.044.665,53	51.959.172,17	13.914.506,64	37%
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0,00	130.731,95	130.731,95	-
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	0,00	8.603.242,35	8.603.242,35	-
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	0,00	8.733.974,30	8.733.974,30	-
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	3.352.423,63	3.352.423,63	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.174.753,59	2.401.430,27	-773.323,32	-24%
TOTALE COSTI (B)	189.203.167,35	208.997.922,25	19.794.754,90	10%
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	6.927.202,63	52.806.002,90	45.878.800,27	662%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Proventi finanziari	10.000,00	22.634,00	12.634,00	126%
2) Interessi ed altri oneri finanziari	10.000,00	25.317,09	15.317,09	153%
3) Utili e perdite su cambi	0,00	-3.851,05	-3.851,05	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	0,00	-6.534,14	-6.534,14	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	-
2) Svalutazioni	0,00	2.653.718,29	2.653.718,29	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	-2.653.718,29	-2.653.718,29	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi	0,00	1.161.408,54	1.161.408,54	-
2) Oneri	1.945.198,80	438.864,19	-1.506.334,61	-77%
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	1.945.198,80	722.544,35	-1.222.654,45	-63%
COSTI SU PROGETTI (F)	4.768.615,24	0,00	-4.768.615,24	-100%
COSTI OPERATIVI PROGETTI CONTABILI (G)	2.158.587,39	0,00	-2.158.587,39	-100%
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E + - F + - G)	1.945.198,80	50.868.294,82	48.923.096,02	2515%
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE				
	300.000,00	9.296.884,88	8.996.884,88	2999%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-	41.571.409,94	41.571.409,94	-

Inoltre tale variazione è dovuta in modo rilevante anche all'incremento di proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (6.719.672,46) e di contributi da parte del Miur e delle amministrazioni centrali (5.778.258,24). Incrementi importanti sono riscontrabili altresì per contributi da privati (4.246.318,88). A questi incrementi si contrappongono in misura estremamente marginale minori contributi da altre Amministrazioni locali (-131.265,68).

Anche nell'esercizio del 2015 si osserva una diminuzione di costi del personale, sia rispetto al budget previsto che all'esercizio 2014, in particolare imputabile alla minor spesa per il personale dirigente e tecnico amministrativo. Nello specifico il Nucleo di Valutazione propone un'analisi dei compensi lordi (Tabella 3) al fine di evidenziare lo sbilanciamento delle risorse economiche in riferimento alla numerosità di personale nei diversi ruoli.

Tabella 3 – Sbilanciamento delle risorse per numerosità e ruolo del personale

Personale docente a tempo indeterminato	E.F. 2014 - Personale al 31.12.2014				E.F. 2015 - Personale al 31.12.2015				2014	2015
	num	%num	lordo	%lordo	num	%num	lordo	%lordo		
PROFESSORI	546	53,7%	€ 42.855.503,00	67,2%	606	61,5%	€ 42.791.282,00	67,3%	13,5%	5,7%
RICERCATORI	471	46,3%	€ 20.896.189,00	32,8%	379	38,5%	€ 20.830.410,00	32,7%	-13,5%	-5,7%
TOT	1017	100,0%	€ 63.751.692,00	100,0%	985	100,0%	€ 63.621.692,00	100,0%		

Personale docente a tempo determinato	E.F. 2014 - Personale al 31.12.2014				E.F. 2015 - Personale al 31.12.2015				2014	2015
	num	%num	lordo	%lordo	num	%num	lordo	%lordo		
PROFESSORI	1	1,4%	€ 30.367,40	1,6%	1	0,8%	€ 72.430,63	2,3%	0,2%	1,5%
RICERCATORI	73	98,6%	€ 1.891.531,82	98,4%	130	99,2%	€ 3.058.732,66	97,7%	-0,2%	-1,5%
TOT	74	100,0%	€ 1.921.899,22	100,0%	131	100,0%	€ 3.131.163,29	100,0%		

Personale non docente a tempo determinato	E.F. 2014 - Personale al 31.12.2014				E.F. 2015 - Personale al 31.12.2015				2014	2015
	num	%num	lordo	%lordo	num	%num	lordo	%lordo		
DIRETTORI GENERALI	1	0,9%	€ 136.071,00	6,9%	1	0,9%	€ 162.430,00	7,9%	6,0%	7,0%
DIRIGENTI DI 2^ FASCIA	1	0,9%	€ 100.572,00	5,1%	1	0,9%	€ 104.807,00	5,1%	4,2%	4,2%
CATEGORIA EP	1	0,9%	€ 32.978,79	1,7%	1	0,9%	€ 32.978,79	1,6%	0,8%	0,7%
CATEGORIA D	10	9,3%	€ 101.580,89	5,2%	7	6,5%	€ 142.187,17	6,9%	-4,1%	0,4%
CATEGORIA C	76	70,4%	€ 1.322.116,04	67,3%	74	68,5%	€ 1.376.514,13	66,9%	-3,0%	-1,6%
CATEGORIA B	4	3,7%	€ 72.719,28	3,7%	5	4,6%	€ 50.411,01	2,4%	0,0%	-2,2%
CEL	15	13,9%	€ 197.176,08	10,0%	19	17,6%	€ 189.009,71	9,2%	-3,8%	-8,4%
TOT	108	100,0%	€ 1.963.214,08	100,0%	108	100,0%	€ 2.058.337,81	100,0%		

Personale non docente a tempo indeterminato	E.F. 2014 - Personale al 31.12.2014				E.F. 2015 - Personale al 31.12.2015				2014	2015
	num	%num	lordo	%lordo	num	%num	lordo	%lordo		
DIRIGENTI DI 2^ FASCIA	4	0,4%	€ 325.938,00	1,0%	4	0,4%	€ 516.580,00	1,6%	0,7%	1,3%
CATEGORIA EP	53	4,7%	€ 2.260.694,00	7,1%	49	4,4%	€ 2.664.351,00	8,4%	2,4%	4,0%
CATEGORIA D	261	22,9%	€ 9.088.156,00	28,5%	252	22,7%	€ 8.519.826,00	27,0%	5,6%	4,3%
CATEGORIA C	556	48,8%	€ 14.511.511,00	45,5%	546	49,1%	€ 14.203.771,00	44,9%	-3,3%	-4,2%
CATEGORIA B	265	23,3%	€ 5.691.987,00	17,9%	261	23,5%	€ 5.706.991,00	18,1%	-5,4%	-5,4%
TOT	1139	100,0%	€ 31.878.286,00	100,0%	1112	100,0%	€ 31.611.519,00	100,0%		

A titolo di esempio si commenta il dato relativo ai Professori a tempo indeterminato: nell'anno 2014 a fronte del rapporto di numerosità professori su totale docenti a tempo indeterminato 53,7% è stata registrata l'assegnazione del 67,2% di risorse per questa categoria (con lo sbilanciamento del 13,5% tra i due rapporti percentuali [67,2-53,7]). La situazione migliora notevolmente nell'anno 2015 quando lo sbilanciamento delle risorse tra categorie si riduce a 5,7 punti percentuali.

Sul versante dei costi operativi l'analisi dell'incremento di 19.794.754,90 evidenzia una grave criticità. Infatti il mancato utilizzo di un servizio per il controllo di gestione rende difficile le previsioni di spesa, e prelude alla incomparabilità tra budget e consuntivo.

Analisi del Rendiconto Finanziario

Sotto il profilo finanziario, particolarmente positiva risulta essere l'analisi dei flussi generati dalla gestione dell'Ateneo (cioè al netto di investimenti e finanziamenti).

Come infatti possiamo osservare (**Tabella 4**), al reddito di competenza di 41.571.409,94 debbono essere aggiunte rettifiche per 28.771.163,92. Tenendo presenti variazioni per debiti e crediti di 9.063.629,24 abbiamo 21.863.875,26 di risorse finanziarie nuove generate nel 2015 dalla sola gestione le quali, oltre a incrementare ulteriormente la liquidità (16.785.737,84), hanno consentito investimenti in immobilizzazioni materiali per 4.727.453,68.

Tabella 4 – Rendiconto Finanziario 2015

RENDICONTO FINANZIARIO al 31.12.2015	
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	
RISULTATO NETTO	41.571.409,94
Rettifiche voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.733.974,30
SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.653.718,29
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI E ONERI	-549.333,52
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	50.160,74
<i>Variazione netta delle riserve vincolate</i>	<i>-40.841.667,65</i>
<i>Variazione netta delle riserve libere</i>	<i>1.181.983,92</i>

FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DEI CREDITI	18.541.459,68
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DELLE RIMANENZE	0,00
AUMENTO/(DIMINUZIONE) DEI DEBITI	-4.162.377,80
VARIAZIONI DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	-5.315.452,64
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) DELLA GESTIONE OPERATIVA	21.863.875,26
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:	
-MATERIALI	4.727.453,68
-IMMATERIALI	245.172,58
-FINANZIARIE	1.731,10
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:	
-MATERIALI	2.578,26
-IMMATERIALI	0,00
-FINANZIARIE	1.000,00
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-4.970.779,10
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:	
AUMENTO DI CAPITALE	0,00
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-107.358,32
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-107.358,32
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	16.785.737,84
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	103.665.250,04
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	120.450.987,88
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	16.785.737,84

Con 12.086.399,93 di costi operativi non monetari (cioè ammortamenti e svalutazioni e accantonamenti ai fondi rischi al netto del loro utilizzo) è evidente l'attenzione mostrata dall'Amministrazione alla predisposizione di misure volte al superamento delle situazioni di incertezza tipiche dell'attuale contesto universitario.

Cenni sulle performance conseguite rispetto al piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (ex D.Lgs 91/2011)

Il Nucleo rileva che, nel corso dell'esercizio 2015, l'Ateneo di Perugia ha raggiunto buona parte degli obiettivi fissati nel piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (rif. web <http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/bilanci/piano-degli-indicatori-e-dei-risultati-attesi-di-bilancio>).

In particolare:

- in merito al primo obiettivo: “promuovere e potenziare l’immagine dell’Ateneo attraverso mirate politiche di orientamento universitario ed adeguati sistemi di comunicazione”, l’indicatore “numero di immatricolati 2015/16 e biennio successivo” è migliorato in maniera anche superiore alle attese attestandosi ad un +9,1% e confermando, in tal modo, la bontà delle politiche intraprese e l’adeguatezza delle risorse dedicate (40.000 euro complessive);
- in riferimento al secondo obiettivo: “garantire la complessiva tenuta dell’offerta formativa ed il miglioramento dei risultati dell’offerta formativa medesima”, l’indicatore “CFU erogati da docenti interni su CFU complessivamente erogati” è aumentato in linea con le attese attestandosi al 88,6% contro l’86,85% dell’anno accademico precedente. Ciò conferma l’efficacia dell’incentivazione monetaria offerta (893.000 euro complessivamente stanziati);
- rispetto all’obiettivo “assegnare risorse ai ricercatori (singoli o gruppi), secondo criteri premiali, per finanziare ricerche”, l’indicatore “rapporto tra progetti presentati/finanziati” ha registrato un incremento dei progetti finanziati nel 2015 pari a circa il 36% rispetto al 2014 (stanziamento 1.000.000 euro);
- riguardo all’obiettivo “riqualificazione e messa a norma e sicurezza degli immobili di proprietà dell’Ateneo”, gli indicatori “numero di interventi di manutenzione straordinaria su interventi individuati come necessari” e “numero di interventi di messa a norma e sicurezza su interventi individuati come necessari” sono migliorati rispetto al 2014, assumendo tuttavia valori ancora lontani dai target di prossimità all’unità che si intende raggiungere entro il triennio;
- in relazione all’obiettivo “risparmi nella spesa corrente grazie alla riqualificazione energetica di immobili di proprietà dell’Ateneo”, l’indicatore “numero di interventi di riqualificazione energetica su interventi

programmati” è migliorato rispetto al 2014, assumendo tuttavia un valore ancora distante dal target di prossimità all’unità da raggiungere entro il triennio.

Conclusioni

Il Nucleo, alla luce del contesto di continua trasformazione che caratterizza il sistema universitario, esprime un significativo apprezzamento circa le scelte assunte nella direzione della salvaguardia delle condizioni di equilibrio aziendale auspicando:

- i) che si consolidi un sistema di ripartizione dell’FFO connotato da maggiore certezza così da consentire agli Atenei una adeguata politica di programmazione;
- ii) che si adottino specifiche iniziative utili ad un migliore posizionamento dell’Ateneo di Perugia sia in termini di costo standard per studente regolare, che selezionando con attenzione e in modo prospettico gli indicatori proposti dal Miur;
- iii) che si continui con decisione nella politica di incremento del grado di qualità della didattica e della ricerca, fondamentali per l’ottenimento di maggiori risorse a titolo premiale;
- iv) che si sviluppi una maggiore propensione all’internazionalizzazione degli studi individuando specifici strumenti di incentivazione;
- v) che si ponga un crescente impegno nel perseguimento degli obiettivi (inseriti nel piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio) di “riqualificazione e messa a norma e sicurezza degli immobili di proprietà dell’Ateneo” e di “risparmi nella spesa corrente grazie alla riqualificazione energetica di immobili di proprietà dell’Ateneo” così da raggiungere i target programmati per la fine del triennio di riferimento.

Inoltre, il Nucleo ha potuto appurare che il documento "Linee per la programmazione annuale 2017 e triennale 2017/2019 propedeutiche per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2017/2019" predisposto dal Rettore e condiviso dal Senato Accademico in data 21 giugno 2016 e dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2016, contempla e recepisce correttamente gli

indirizzi dell'ANVUR in tema di gestione integrata del ciclo della performance (doc. di riferimento "Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane").

In aggiunta, si ricorda che a norma del D.Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012 l'introduzione nelle università di un sistema di contabilità economico-patrimoniale, è mirata a garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, nonché a consentire l'individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione. In tal senso il Nucleo auspica che l'Ateneo introduca un servizio strutturato per il controllo di gestione.

Il Nucleo raccomanda che si assicuri una sempre maggiore attenzione alle attività e alle tempistiche richieste dal valutatore esterno al fine di rendere concretamente efficace l'integrazione tra atti programmatici (documenti di programmazione annuali e pluriennali, budget economico e budget degli investimenti dei bilanci unici annuali e pluriennali, piani degli indicatori, piani della performance, piani anticorruzione e programmi triennali della trasparenza) e atti conclusivi (relazioni, analisi degli scostamenti, rendiconti finanziari, stati patrimoniali e conti economici), attraverso l'utilizzo sinergico e l'integrazione dei due principali strumenti gestionali (sistema di contabilità economico-patrimoniale e sistema di misurazione e valutazione della performance).

Infine il Nucleo fa proprie le osservazioni espresse dal Collegio dei Revisori nella Relazione a corredo del Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio – Anno 2015, sia in merito alla non completezza della documentazione resa disponibile dall'Amministrazione per Enti e Società partecipate, che alle criticità emerse con il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale.
